

# Biodiversità Sardegna



## Fagiolo - Gioghedda di Castelsardo

*Fajolu Gioghedda casteddana o catteddana o cashteddana, Gioghedda.*

Il fagiolo “Gioghedda Casteddana” è un fagiolo rampicante coltivato tradizionalmente a terra (senza sostegni) differenziatosi nell’areale di Castelsardo. Richiama nell’aspetto un fagiolo borlotta, da cui differisce però nettamente per le sue qualità organolettiche, caratterizzandosi per un gusto più intenso, sia da fresco che, soprattutto, da secco. Durante la cottura può disfarsi creando una crema densa e saporita di colore marrone scuro.

### Scheda della risorsa

#### Dati generali

Regno: **Vegetale**

Famiglia: **Fabaceae**

Genere: **Phaseolus**

Specie: **Phaseolus vulgaris L. Subsp. vulgaris**

Area di origine: **Castelsardo e areali orticoli della Sardegna**

Agricoltori custodi: **Az. Agr. Biomirto di Mario Tiroto**

#### Cenni storici

Il legame storico tra la coltivazione di questa varietà e la comunità locale è già visibile nel nome, che testimonia l'appartenenza alla cultura castellanese da tempi non recenti. Il termine “gioghedda” nella variante locale di sardo parlata a Castelsardo significa “piccola lumaca”, e si riferisce alla forma caratteristica del seme.

Secondo le conoscenze tradizionali, la semina doveva essere effettuata entro il 19 marzo (giorno di S. Giuseppe), per ridurre il rischio che le piante soffrissero di stress idrico.

Il sesto di impianto molto fitto origina un groviglio di rami che portano la pianta a non espandersi orizzontalmente sul suolo, ma a creare cespugli di 60-100 cm.

## **Caratteri morfologici**

Pianta rampicante e tardiva (ciclo colturale di 110-120 giorni con semina a marzo).

Produttività: 5-10 baccelli/pianta.

Foglie non molto grandi, con forma triangolare e apici mediamente acuminati, di colore verde mediamente intenso fino alla maturazione dei baccelli, poi meno intenso.

Fiori caratteristici con colorazione rosacea del vessillo e bianca delle ali. Brattee fiorali poco estese.

Bacelli piccoli (inferiore a 10 cm), allungati e poco curvi, di colore giallo chiaro e poi violetto a maturità. Presentano sia un filo dorsale che uno, meno consistente, ventrale.

Ogni baccello porta mediamente 4 semi, di forma ellittica-tondeggiante e superficie liscia.

Colorazione principale crema con maculature e striature secondarie color violetto.



Castelsardo, fagiolo Gioghedda. Fiore - Foto Emanuele Gosamo (Comitato Anglona)





Castelsardo, fagiolo Gioghedda. Particolare delle foglie - Foto Emanuele Gosamo (Comitato Anglona)



Castelsardo, fagiolo Gioghedda. Bacelli freschi con dentro i fagioli - Foto Emanuele Gosamo (Comitato Anglona)





Castelsardo, fagiolo Gioghedda. Fagioli con differenti colorazioni - Foto Emanuele Gosamo (Comitato Anglona)



Castelsardo, fagiolo Gioghedda. Bacelli secchi - Foto Emanuele Gosamo (Comitato Anglona)



Castelsardo, fagiolo Giogheda. Dettaglio dei fagioli - Foto Emanuele Gosamo (Comitato Anglona)

**Hai bisogno di assistenza?**

Invia una mail all'indirizzo [info@biodiversitasardegna.it](mailto:info@biodiversitasardegna.it)

**Agenzia Laore Sardegna**

Via Caprera 8 - 09123 Cagliari - Tel. 070 60261 - C.F. e P.I. 03122560927

[SardegnaAgricoltura](#) - [protocollo.agenzia.laore@pec.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@pec.it)